

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Dott.ssa Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 25 gennaio 2022 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XL dal suo primo insediamento) in cui ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fine della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il 5 maggio 2022 la Commissione ha tenuto un’ulteriore riunione (Verbale XLI dal suo primo insediamento) nell’ambito della quale è stata discussa la possibilità di un percorso personalizzato per gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento quadriennale di Giurisprudenza (21/26 esami), sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi

di Dipartimento per le opportune determinazioni.

- L'8 novembre 2022 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le SMA dei vari CdS, le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2021/2022) per l'espletamento del compito ed è stata perciò fissata al 21 novembre 2021 un'ulteriore riunione per valutare gli elaborati mancanti.
- Il 21 novembre 2022 la Commissione si è nuovamente riunita (XLIII riunione dal suo primo insediamento) ed è stata nuovamente constatata la mancanza di alcuni dei documenti necessari per procedere alla redazione della Relazione Annuale (SMA dei CdS di Giurisprudenza, Economia Aziendale e Management, Sociologia, Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private, Scienze delle organizzazioni e delle amministrazioni complesse, di cui talune erano in corso di approvazione, nonché i questionari studenti e docenti per l'a.a. 2021/2022.). Di conseguenza, si è deliberato di soprassedere all'elaborazione della Relazione Annuale in attesa di poter realizzare un'istruttoria completa. Di tanto si è dato comunicazione anche nel Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2022, riservandosi di trasmettere la Relazione Annuale per la doverosa approvazione nei termini previsti.
- Il 14 dicembre 2022 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Benché in base ai dati ottenuti non si possa misurare la distribuzione delle risposte intorno ai vari voti, come fatto nella precedente relazione, si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,35). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato

proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,3).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,33.

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,88). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 8,99). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,78). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,02).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,6). Analogi gradimenti sono emersi anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,46).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,81).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere un'importante percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,59).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo. I questionari compilati ammontano ad un totale di 2650.

1. L’organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all’inizio di questo insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo. **Indice di gradimento: 8,60/7,76**
2. I crediti formativi (CFU) assegnati all’insegnamento sono giusti rispetto all’impegno complessivo di studio richiesto. **Indice di gradimento: 8,55/7,73.**
3. Le informazioni relative all’insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito Web). **Indice di gradimento: 5,74/5,68.**
4. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell’insegnamento. **Indice di gradimento: 8,87/8,09.**
5. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell’insegnamento. **Indice di gradimento: 9,00/8,28.**
6. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente. **Indice di gradimento: 8,71/7,80.**
7. I principali argomenti previsti dall’insegnamento sono trattati durante le lezioni. **Indice di gradimento: 9,07/8,37.**
8. Le modalità di svolgimento dell’esame non sono definite in modo chiaro. **Indice di gradimento: 5,29/5,42.**
9. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. **Indice di gradimento: 8,87/8,10.**
10. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l’esame adeguatamente. **Indice di gradimento: 8,71/7,95.**
11. Sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento. **8,87/8,12** La valutazione media complessiva del Corso. **Indice di gradimento: 8,02/7,37.**

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L’organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all’inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 8.60
- I crediti formativi (CFU) assegnati all’insegnamento sono giusti rispetto all’impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 8.55

Dalle prime due risposte si evince che le relative criticità evidenziate nel precedente anno accademico sono state risolte.

A livello didattico e organizzativo, le risposte – con particolare riguardo alle domande 5 e 7 – raggiungono un valore di 9. Da ciò emerge il gradimento delle spiegazioni dei docenti e dell’organizzazione del corso.

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Giurisprudenza registra un calo di iscritti, calo che si registra in tutti gli Atenei non telematici e dovuto alla presenza del corso in commento in tutti gli Atenei Calabresi (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria). Una flessione si registra nella valutazione della didattica nonché in alcuni indici di internazionalizzazione. D'altra parte, si registra un incremento di studenti laureati entro la durata normale del corso di studi, nonché di studenti che trovano occupazione entro tre anni dal conseguimento del titolo. Non si registra alcun miglioramento relativo ad iscritti provenienti da altre Regioni.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2021-2022 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico anteriore (2020-2021), pena la disomogeneità e l'inattualità del contenuto della presente Relazione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2021-2022, è sufficientemente comprensiva nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016, ma non li riporta al suo interno, così impedendo una diretta valutazione dei dati. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli

immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, mentre non sempre è sufficientemente analitica anche sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi). Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si sottolinea l'aumento della percentuale dei laureati in corso, nonché della percentuale di laureati occupati entro tre anni dal titolo.

La Commissione paritetica, oltre a prendere atto del reiterato annuncio in merito all'avvio di un'interlocuzione prodromica alla riforma del CdS (già in discussione sin dal 2020), insiste nell'opportunità di rafforzare l'attività di orientamento in ingresso e successivo (come pure già proposto in passato) e suggerisce l'adozione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti, se non da altre regioni, quanto meno da altre province calabresi, per recuperare presenza e reputazione sul territorio. In tal senso, si suggerisce altresì di promuovere la stipulazione, ove possibile, di nuove convenzioni con altri Ordini professionali territoriali oltre a quelli già coinvolti (per il Notariato e per i Consulenti del lavoro, ad esempio, risultano stipulate delle convenzioni con una sola articolazione territoriale regionale), per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. Si suggerisce infine di dare ampio risalto alle convenzioni in essere (ed a quelle venture) nel sito internet del Dipartimento e nelle pagine dei *social networks* da esso gestite, di modo che gli studenti possano avere più immediato e tangibile riscontro del ventaglio di possibilità formative e di avviamento professionale offerte. Analoga considerazione vale per il Progetto "PA 110 e lode", a cui l'Università ha aderito, ma del quale non v'è traccia sulle pagine del sito del DIGES.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie all'esito della preannunciata riforma, di modo che esso sia ben compreso dai destinatari e competitivo rispetto all'offerta formativa degli altri CdS giuridici calabresi.
2. Regolamentare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, ad esempio attraverso la predisposizione di un corso e di un colloquio finale nel primo anno di corso con il docente tutor individuato.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguitamento degli obiettivi individuati.
4. Specificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri *social networks* gestite dal DIGES.
5. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro

già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2021-2022), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

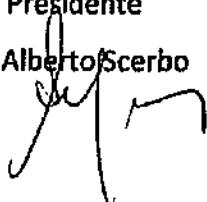
Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati oltre a quelli già coinvolti (per il Notariato e per i Consulenti del lavoro, ad esempio, risultano stipulate delle convenzioni con un solo ordine territoriale regionale), per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio dipendenti della PA e membri delle forze dell'ordine, i quali peraltro, già in passato, hanno manifestato interesse per il Corso in Giurisprudenza. Il progetto "PA 110 e Iode" può essere idoneo a perseguire tale obiettivo, ma dev'essere sfruttato più intensamente e pubblicizzato con maggiore evidenza dal DIGES.

Con l'obiettivo di rendere più attrattivo il Corso, la Commissione paritetica rinnova infine il suggerimento concernente l'attivazione di tirocini professionalizzanti con forme di premialità per gli studenti più meritevoli. Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

Tutte queste ultime azioni devono essere accompagnate da un'attenta opera di disseminazione dell'informazione attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili per il Dipartimento, in modo che gli studenti attuali e futuri possano avere immediata e completa conoscenza delle occasioni di formazione e contatto con il mondo delle professioni che vengono offerte.

Catanzaro 14 dicembre 2022

Il Presidente
Prof. Alberto Scerbo



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Triennale in:

CDS - ORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (Classe L/16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Dott.ssa Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 25 gennaio 2022 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XL dal suo primo insediamento) in cui ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fine della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almaurea, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il 5 maggio 2022 la Commissione ha tenuto un’ulteriore riunione (Verbale XLI dal suo primo insediamento) nell’ambito della quale è stata discussa la possibilità di un percorso personalizzato per gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento quadriennale di Giurisprudenza (21/26 esami), sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni.

- L'8 novembre 2022 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le SMA dei vari CdS, le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2021/2022) per l'espletamento del compito ed è stata perciò fissata al 21 novembre 2021 un'ulteriore riunione per valutare gli elaborati mancanti.
- Il 21 novembre 2022 la Commissione si è nuovamente riunita (XLIII riunione dal suo primo insediamento) ed è stata nuovamente constatata la mancanza di alcuni dei documenti necessari per procedere alla redazione della Relazione Annuale (SMA dei CdS di Giurisprudenza, Economia Aziendale e Management, Sociologia, Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private, Scienze delle organizzazioni e delle amministrazioni complesse, di cui talune erano in corso di approvazione, nonché i questionari studenti e docenti per l'a.a. 2021/2022.). Di conseguenza, si è deliberato di soprassedere all'elaborazione della Relazione Annuale in attesa di poter realizzare un'istruttoria completa. Di tanto si è dato comunicazione anche nel Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2022, riservandosi di trasmettere la Relazione Annuale per la doverosa approvazione nei termini previsti.
- Il 14 dicembre 2022 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Benché in base ai dati ottenuti non si possa misurare la distribuzione delle risposte intorno ai vari voti, come fatto nella precedente relazione, si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 7,99). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,19).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,02.

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso molto interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 9,03). Ugualmente elevata è stata ritenuta l'utilità delle lezioni per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,24). È stata valutata in modo altamente positivo la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 9,05). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,32).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,41). Analogi gradimenti sono emersi anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,29).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,05).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere un'importante percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,53).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo. I questionari

compilati ammontano ad un totale di 496.

1. L'organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all'inizio di questo insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo. **Indice di gradimento: 8,41/7,76**
2. I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto. **Indice di gradimento: 8,49/7,73.**
3. Le informazioni relative all'insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito Web). **Indice di gradimento: 5,51/5,68.**
4. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento. **Indice di gradimento: 9,96/8,09.**
5. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. **Indice di gradimento: 9,15/8,28.**
6. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente. **Indice di gradimento: 8,89/7,80.**
7. I principali argomenti previsti dall'insegnamento sono trattati durante le lezioni. **Indice di gradimento: 9,20/8,37.**
8. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro. **Indice di gradimento: 5,02/5,42.**
9. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. **Indice di gradimento: 8,94/8,10.**
10. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente. **Indice di gradimento: 8,66/7,95.**
11. Sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento. **8,87/8,12** La valutazione media complessiva del Corso. **Indice di gradimento: 8,86/8,12.**

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 8,41
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 8,49

Dalle prime due risposte si evince che il corso viene giudicato positivamente dagli studenti confermando il gradimento espresso nelle precedenti rilevazioni. Le risposte medie aggregate del corso di OAPP sono largamente superiori ai valori medi di Ateneo e la 3 e la 8 inferiori con il

punteggio di 9 per le domande 5 e 7. Questo corso di laurea è quindi estremamente apprezzato dagli studenti e risulta nell'anno accademico analizzato il corso con il punteggio più alto come valutazione media complessiva.

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Organizzazioni delle Amministrazioni Pubbliche e Private registra un calo notevole di iscritti ed, inoltre, si evidenzia che gli studenti del Corso di Studi non partecipano ad alcuna attività di internazionalizzazione. Tuttavia, vi è un incremento del 400% di studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studi.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2021-2022 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico anteriore (2020-2021), pena la disomogeneità e l'inattualità del contenuto della presente Relazione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private per l'a.a. 2021-2022 risulta nel complesso esaustiva. La Scheda si sofferma sui principali indicatori ex d.m. 987/2016, relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c)

all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di studenti che proseguono nella carriera universitaria e alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta ben definita nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti. Si evidenzia che vi è una situazione di forte miglioramento; in particolare si sottolinea una importante crescita dei laureati in corso da un anno all'altro, ma si mette in evidenza anche la necessità di rendere più fluida la carriera dello studente. Problematico, come sempre, è il dato relativo all'internazionalizzazione, per migliorare il quale si prevedono interventi di carattere strutturale e culturale, che implicano maggiori sforzi e supporti da parte dell'Ateneo, anche fortificando l'azione del progetto ERASMUS. Come per il precedente anno la Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive dirette al miglioramento del dato relativo alla percentuale di studenti provenienti da altre province della regione e da altre regioni. La CPDS insiste, inoltre, per la realizzazione di iniziative dirette a migliorare l'attrattività del CdS, insistendo su rapporti sempre più incisivi con le realtà economiche e istituzionali esistenti sul territorio. Si insiste poi sulla implementazione del Progetto "PA 110 e lode", a cui l'Università ha aderito, e che potrebbe costituire fattore determinante per l'aumento delle immatricolazioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera ben definita, nonché degli sbocchi occupazionali.
2. Regolamentare in modo più efficace le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare

- una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguitamento degli obiettivi individuati.
4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
 5. Intensificare e monitorare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2021-2022), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la

opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati oltre a quelli già coinvolti, per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio dipendenti della PA, mediante la valorizzazione del progetto "PA 110 e lode", da sfruttare più intensamente, da pubblicizzare con maggiore evidenza dal DIGES e soprattutto da implementare con apposite misure, più flessibili, per la didattica.

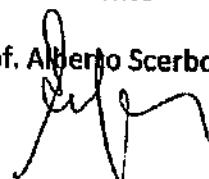
Si auspica, infine, il rafforzamento di misure di didattica flessibile e l'individuazione di strumenti operativi idonei per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti lavoratori e studenti fuori sede, per incentivare le immatricolazioni e limitare il numero di studenti fuori corso.

In ordine all'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce iniziative strutturali da parte dell'Ateneo e una maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso la testimonianza diretta degli studenti, il rafforzamento e la stipulazione ex novo di convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, training ships.

Catanzaro 14 dicembre 2022

Il Presidente

Prof. Alberto Scerbo



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L/18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Dott.ssa Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 25 gennaio 2022 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XL dal suo primo insediamento) in cui ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fine della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- L'8 novembre 2022 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia

a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le SMA dei vari CdS, le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2021/2022) per l'espletamento del compito ed è stata perciò fissata al 21 novembre 2021 un'ulteriore riunione per valutare gli elaborati mancanti.

- Il 21 novembre 2022 la Commissione si è nuovamente riunita (XLIII riunione dal suo primo insediamento) ed è stata nuovamente constatata la mancanza di alcuni dei documenti necessari per procedere alla redazione della Relazione Annuale (SMA dei CdS di Giurisprudenza, Economia Aziendale e Management, Sociologia, Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private, Scienze delle organizzazioni e delle amministrazioni complesse, di cui talune erano in corso di approvazione, nonché i questionari studenti e docenti per l'a.a. 2021/2022.). Di conseguenza, si è deliberato di soprassedere all'elaborazione della Relazione Annuale in attesa di poter realizzare un'istruttoria completa. Di tanto si è dato comunicazione anche nel Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2022, riservandosi di trasmettere la Relazione Annuale per la doverosa approvazione nei termini previsti.
- Il 14 dicembre 2022 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Benché in base ai dati ottenuti non si possa misurare la distribuzione delle risposte intorno ai vari voti, come fatto nella precedente relazione, si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,05). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,06).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,18.

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,71). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 8,87). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,61). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 8,97).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,49). Analogi gradimenti sono emersi anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,24).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,64).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,42).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo. I questionari compilati ammontano ad un totale di 2661.

1. L'organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all'inizio di questo

insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo. **Indice di gradimento: 8,01/7,76**

2. I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno

complessivo di studio richiesto. **Indice di gradimento: 8,04/7,73**

3. Le informazioni relative all'insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito Web). **Indice di gradimento: 5,52/5,68**
4. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento. **Indice di gradimento: 8,50/8,09**
5. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. **Indice di gradimento: 8,64/8,28**
6. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente. **Indice di gradimento: 8,28/7,80**
7. I principali argomenti previsti dall'insegnamento sono trattati durante le lezioni. **Indice di gradimento: 8,78/8,37**
8. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro. **Indice di gradimento: 5,05/5,42**
9. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. **Indice di gradimento: 8,50/8,10**
10. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente. **Indice di gradimento: 8,31/7,95**
11. Sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento. **Indice di gradimento: 8,46/8,12**

La valutazione media complessiva è 7,72/7,37.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 8.01
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 8.04

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Economia Aziendale risente di un lieve arretramento, imputabile alla pandemia, contestualmente, una lieve flessione si registra negli studenti occupati entro un anno dal conseguimento della laurea.

In netto miglioramento, d'altra parte, risulta l'indicatore ic02 riferibile agli studenti che conseguono la laurea entro la durata normale del corso, nonché il rapporto studente/docente. Inoltre, progressi si evidenziano nell'ambito dell'internazionalizzazione.

In sostanza, si evidenziano lievi miglioramenti da una parte e lievi arretramenti dall'altra, questi ultimi, tuttavia, sono interamente allineati con gli altri atenei non telematici e dovuti all'emergenza pandemica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2021-2022 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico anteriore (2020-2021), pena la disomogeneità e l'inattualità del contenuto della presente Relazione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2021-2022, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ed è sempre oltremodo analitica sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi). Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si sottolinea un progressivo e costante miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti, culminando in un netto miglioramento del numero di studenti laureati, nonché in un sostanziale aumento della percentuale di coloro che si laureano in corso. Infine, si evidenziano anche dei miglioramenti in termini di CFU conseguiti all'estero, e di iscrizioni di studenti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. La Commissione paritetica suggerisce di ampliare i legami del CdS con la Regione e l'intera nazione attraverso tavoli tecnici dedicati per incrementare gli sbocchi professionali per i laureati e per una maggiore attrattività verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre

regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce infine di dare ampio risalto alle convenzioni in essere (ed a quelle future) nel sito internet del Dipartimento e nelle pagine dei *social networks* da esso gestite, di modo che gli studenti possano avere più immediato e tangibile riscontro del ventaglio di possibilità formative e di avviamento professionale offerte. Analoga considerazione vale per il Progetto "PA 110 e lode", a cui l'Università ha aderito, ma del quale non v'è traccia sulle pagine del sito del DIGES.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita.
2. Prestare maggiore attenzione al percorso VPI – OFA – Esami conseguiti al primo anno perché la carriera dello studente sia più regolare possibile nel passaggio scuola media superiore – università.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguitamento degli obiettivi individuati.
4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri *social network* gestite dal DIGES.
5. Intensificare e monitorare con cadenze che si renderanno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze

sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2021-2022), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

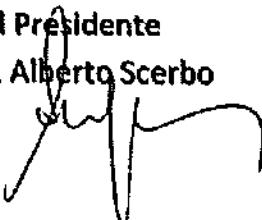
Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio membri delle forze dell'ordine e dipendenti della PA. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di tali categorie di studenti-lavoratori, i quali peraltro, già in passato, hanno manifestato interesse per il Corso in Economia Aziendale. Il progetto "PA 110 e lode" può essere idoneo a perseguire tale obiettivo, ma dev'essere sfruttato più intensamente e pubblicizzato con maggiore evidenza dal DIGES.

Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

In ordine ad incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare *ex novo* convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships.

Catanzaro 14 dicembre 2022

Il Presidente
Prof. Alberto Scerbo



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Triennale in:

CDS – SOCIOLOGIA (Classe L/40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Dott.ssa Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 25 gennaio 2022 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XL dal suo primo insediamento) in cui ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fine della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il 5 maggio 2022 la Commissione ha tenuto un’ulteriore riunione (Verbale XLI dal suo primo insediamento) nell’ambito della quale è stata discussa la possibilità di un percorso personalizzato per gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento quadriennale di Giurisprudenza (21/26 esami), sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni.

- L'8 novembre 2022 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le SMA dei vari CdS, le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2021/2022) per l'espletamento del compito ed è stata perciò fissata al 21 novembre 2021 un'ulteriore riunione per valutare gli elaborati mancanti.
- Il 21 novembre 2022 la Commissione si è nuovamente riunita (XLIII riunione dal suo primo insediamento) ed è stata nuovamente constatata la mancanza di alcuni dei documenti necessari per procedere alla redazione della Relazione Annuale (SMA dei CdS di Giurisprudenza, Economia Aziendale e Management, Sociologia, Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private, Scienze delle organizzazioni e delle amministrazioni complesse, di cui talune erano in corso di approvazione, nonché i questionari studenti e docenti per l'a.a. 2021/2022.). Di conseguenza, si è deliberato di soprassedere all'elaborazione della Relazione Annuale in attesa di poter realizzare un'istruttoria completa. Di tanto si è dato comunicazione anche nel Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2022, riservandosi di trasmettere la Relazione Annuale per la doverosa approvazione nei termini previsti.
- Il 14 dicembre 2022 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Benché in base ai dati ottenuti non si possa misurare la distribuzione delle risposte intorno ai vari voti, come fatto nella precedente relazione, si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,26). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,42).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,32.

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso molto interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,88). Ugualmente elevata è stata ritenuta l'utilità delle lezioni per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,05). È stata valutata in modo altamente positivo la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,78). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,12).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,53). Analogi gradimenti sono emersi anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,57).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,55).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere un'importante percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,69).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo. I questionari

compilati ammontano ad un totale di 738.

1. L'organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all'inizio di questo insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo. **Indice di gradimento: 8,23/7,76**
2. I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto. **Indice di gradimento: 8,33/7,73.**
3. Le informazioni relative all'insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito Web). **Indice di gradimento: 5,22/5,68.**
4. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento. **Indice di gradimento: 8,61/8,09.**
5. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. **Indice di gradimento: 8,93/8,28.**
6. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente. **Indice di gradimento: 8,32/7,80.**
7. I principali argomenti previsti dall'insegnamento sono trattati durante le lezioni. **Indice di gradimento: 8,99/8,37.**
8. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro. **Indice di gradimento: 4,55/5,42.**
9. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. **Indice di gradimento: 8,48/8,10.**
10. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente. **Indice di gradimento: 8,65/7,95.**
11. Sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento. **8,87/8,12** La valutazione media complessiva del Corso. **Indice di gradimento: 8,73/8,12.**

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 8,23
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 8,33

Dalle prime due risposte si evince che il corso viene giudicato positivamente dagli studenti confermando il gradimento espresso nelle precedenti rilevazioni. Le risposte medie aggregate del corso sono tutte superiori rispetto alla media di Ateneo, mentre la 3 e la 8 sono inferiori. Anche

quest'anno come i precedenti è stato espresso un giudizio decisamente positivo da parte degli studenti.

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Sociologia registra un notevole calo di iscritti anche se, d'altra parte, si registrano valutazioni positive sulla didattica, infatti, vi è un incremento degli studenti laureati entro la normale durata del corso di laurea e che trovano occupazione retribuita entro un anno dalla laurea, nonché di studenti iscritti provenienti da altre regioni. I dati, chiaramente, si riferiscono ad indici che statisticamente non incidono ma che registrano minimi miglioramenti per l'Ateneo. Nessun passo avanti è stato fatto dal punto di vista dell'internazionalizzazione che risulta, ad oggi, inesistente.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2021-2022 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico anteriore (2020-2021), pena la disomogeneità e l'inattualità del contenuto della presente Relazione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Sociologia per l'a.a. 2021-2022 risulta nel complesso esaustiva. La Scheda si sofferma sui principali indicatori

ex d.m. 987/2016, relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di studenti che proseguono nella carriera universitaria e alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta precisa nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti. Si evidenzia che vi è stata un'ulteriore riduzione degli immatricolati puri, dovuta ad una concomitanza di fattori, che si possono sintetizzare negli effetti della crisi pandemica, nell'aumento della Didattica a distanza, che ha favorito l'esodo verso altri Atenei e nella concorrenza delle Università telematiche. A questo proposito si evidenzia come il calo degli immatricolati del 51% è ampiamente corretto dall'andamento dell'anno in corso, dove si registra un aumento del 53%. Si sottolineano, però, alcuni aspetti positivi, come la crescita dei laureati in corso da un anno all'altro, l'aumento del numero di iscritti provenienti da altre regioni e il significativo aumento della percentuale dei laureati che ad un anno dalla laurea risultano impiegati o in formazione retribuita. Si mettono in evidenza stabilità o lieve peggioramento degli ulteriori indicatori della didattica e si esprime il proponimento di adeguare l'offerta formativa del corso alle esigenze del contesto economico e sociale locale e nazionale. Problematico, come sempre, è il dato relativo all'internazionalizzazione, per migliorare il quale si prevedono interventi di carattere strutturale e culturale, che implicano maggiori sforzi e supporti da parte dell'Ateneo. Come per il precedente anno la Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive, anche sotto il profilo della modifica e adeguamento dell'Offerta Didattica, finalizzate a migliorare l'attrattività del CdS e a renderlo più coerente con l'attuale contesto economico e sociale. Si insiste poi sulla implementazione del Progetto "PA 110 e lode", a cui l'Università ha aderito, e che potrebbe costituire fattore determinante per l'aumento delle immatricolazioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone

o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera ben definita, nonché degli sbocchi occupazionali.
2. Regolamentare in modo più efficace le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguitamento degli obiettivi individuati.
4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
5. Intensificare e monitorare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

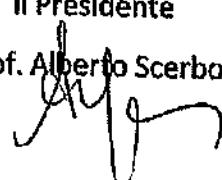
Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2021-2022), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati oltre a quelli già coinvolti, per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio dipendenti della PA, mediante la valorizzazione del progetto "PA 110 e lode", da sfruttare più intensamente, da pubblicizzare con maggiore evidenza dal DIGES e soprattutto da implementare con apposite misure, più flessibili, per la didattica.

Si auspica, infine, il rafforzamento di misure di didattica flessibile e l'individuazione di strumenti operativi idonei per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti lavoratori e studenti fuori sede, per incentivare le immatricolazioni e limitare il numero di studenti fuori corso.

In ordine all'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce iniziative strutturali da parte dell'Ateneo e una maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso la testimonianza diretta degli studenti, il rafforzamento e la stipulazione ex novo di convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, training ships.

Catanzaro 14 dicembre 2022

Il Presidente
Prof. Alberto Scerbo


**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM/77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Dott.ssa Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- *Il 25 gennaio 2022 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XL dal suo primo insediamento) in cui ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fine della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.*
- *L'8 novembre 2022 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia*

a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le SMA dei vari CdS, le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2021/2022) per l'espletamento del compito ed è stata perciò fissata al 21 novembre 2021 un'ulteriore riunione per valutare gli elaborati mancanti.

- Il 21 novembre 2022 la Commissione si è nuovamente riunita (XLIII riunione dal suo primo insediamento) ed è stata nuovamente constatata la mancanza di alcuni dei documenti necessari per procedere alla redazione della Relazione Annuale (SMA dei CdS di Giurisprudenza, Economia Aziendale e Management, Sociologia, Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private, Scienze delle organizzazioni e delle amministrazioni complesse, di cui talune erano in corso di approvazione, nonché i questionari studenti e docenti per l'a.a. 2021/2022.). Di conseguenza, si è deliberato di soprassedere all'elaborazione della Relazione Annuale in attesa di poter realizzare un'istruttoria completa. Di tanto si è dato comunicazione anche nel Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2022, riservandosi di trasmettere la Relazione Annuale per la doverosa approvazione nei termini previsti.
- Il 14 dicembre 2022 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Benché in base ai dati ottenuti non si possa misurare la distribuzione delle risposte intorno ai vari voti, come fatto nella precedente relazione, si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,15). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 7,96).

Vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,77.

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,96). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 8,99). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,72). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,1).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,37.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,72). Analogamente è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,38).

In relazione alla domanda n. 3 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,5).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo. I questionari compilati ammontano ad un totale di 628.

1. L'organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all'inizio di questo insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo. **Indice di gradimento: 8,03/7,76**
2. I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto. **Indice di gradimento: 8,13/7,73.**
3. Le informazioni relative all'insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito Web). **Indice di gradimento: 5,34/5,68.**

4. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento. **Indice di gradimento:** 8,29/8,09.
5. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. **Indice di gradimento:** 8,54/8,28.
6. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente. **Indice di gradimento:** 8,15/7,80.
7. I principali argomenti previsti dall'insegnamento sono trattati durante le lezioni. **Indice di gradimento:** 8,73/8,37.
8. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro. **Indice di gradimento:** 5,54/5,42.
9. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. **Indice di gradimento:** 8,50/8,10.
10. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente. **Indice di gradimento:** 8,23/7,95.
11. Sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento. 8,87/8,12 La valutazione media complessiva del Corso. **Indice di gradimento:** 8,39/8,12.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 8,03
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 8,13

Dalle prime due risposte si evince che il corso viene giudicato positivamente dagli studenti confermando il gradimento espresso nelle precedenti rilevazioni.

L'unica domanda che si discosta dalla media di Ateneo è la 8 ad indicare che le modalità di svolgimento degli esami devono essere definite in modo più chiaro.

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management vede un livello soddisfacente, più alto della media del Sud-Isole, rispetto nel rapporto studenti/docenti; anche la percentuale di studenti occupati a tre anni dal conseguimento del titolo risulta essere soddisfacente, anche se più bassa della media nazionale. Molto elevato rimane il grado di soddisfazione degli studenti, anche se vi è una flessione nella generale valutazione della didattica nonché negli indici di internazionalizzazione. Nel complesso, gli indicatori confermano una tendenza positiva nei risultati ottenuti dal CdL.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2021-2022 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico anteriore (2020-2021), pena la disomogeneità e l'inattualità del contenuto della presente Relazione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2021-2022, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ed è sempre oltremodo analitica sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi). Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si sottolinea un netto miglioramento del numero di studenti laureati, nonché un sostanziale aumento della percentuale di coloro che si laureano in corso. Si registra altresì un considerevole miglioramento dell'occupabilità a tre anni dalla laurea. Per mantenere un andamento regolare della carriera dello studente, la Commissione concorda con quanto proposto dal Presidente del CdS, ossia realizzare una migliore e più omogenea distribuzione degli insegnamenti tra i due anni e di conseguenza, tra i semestri. La Commissione paritetica suggerisce di ampliare i legami del CdS con la Regione e l'intera nazione attraverso tavoli tecnici dedicati per incrementare gli sbocchi professionali per i laureati e per una maggiore attrattività verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce infine di dare ampio risalto alle convenzioni in essere (ed a quelle venture) nel sito internet del Dipartimento e nelle pagine dei *social networks* da esso gestite, di modo che gli studenti possano avere più immediato e tangibile riscontro del ventaglio di possibilità formative e

di avviamento professionale offerte. Analoga considerazione vale per il Progetto “PA 110 e lode”, a cui l’Università ha aderito, ma del quale non v’è traccia sulle pagine del sito del DIGES.

QUADRO E

Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l’effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio similari presenti nel territorio calabrese.
2. Fornire informazioni circa l’organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l’evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguitamento degli obiettivi individuati.
3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all’interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all’estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l’organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l’opportunità dell’istituzione di un “punto reclami” attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all’attenzione del

competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica. Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2021-2022), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio membri delle forze dell'ordine e dipendenti della PA. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di tali categorie di studenti-lavoratori, i quali peraltro, già in passato, hanno manifestato interesse per il CdS. Il progetto "PA 110 e lode" può essere idoneo a perseguire tale obiettivo, ma dev'essere sfruttato più intensamente e pubblicizzato con maggiore evidenza dal DIGES.

Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

In ordine ad incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare ex novo convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships.

Catanzaro 14 dicembre 2022

Il Presidente
Prof. Alberto Scerbo

